



Settore IV Entrate

Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali

DETERMINAZIONE N. 86 DEL 19/09/2023

REGISTRO GENERALE N. 1223 DEL 20-9-2023

Oggetto: Approvazione elenco nominativo dei contribuenti tenuti al pagamento del tributo comunale Tassa Rifiuti (TARI) per l'anno 2023.

IL CAPO SETTORE IV

Premesso che il Regolamento Comunale per la disciplina della Entrate, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 26/03/1999, prevede che l'Ente può gestire direttamente le proprie entrate tributarie e non, in sostituzione del pagamento tramite Concessionario della Riscossione.

Vista la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), come modificata dal D.L. 6 marzo 2014 n. 16, convertito in legge 2 maggio 2014, n. 68 che all'art. 1, commi 639 e seguenti, ha introdotto, dal 1 gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore sul quale si basa l'IMU e il secondo collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali sui quali si basano la TARI (finalizzata alla copertura dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti) e la TASI (destinata a finanziare i servizi indivisibili resi dal Comune).

Vista la legge n. 160 del 27/12/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 - 2022" che all'art. 1 comma 738 dispone, a decorrere dal 01/01/2020, l'abrogazione della disciplina della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) che continua ad essere disciplinata dall'art. 1 c. 639 e ss. della legge 147/2013;

Visto il nuovo Regolamento per la disciplina della Tari in recepimento della delibera ARERA 15/2022 approvato con delibera di C.C. n. 65 del 27/07/2023.

Considerato il comma 688 art. 1 della legge n.147/2013, con cui è attribuito ai Comuni la piena facoltà di stabilire liberamente "le scadenze di pagamento della Tari prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale" e che il versamento della Tari è effettuato secondo le disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs. n. 241 del 1997, ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali.

Visto l'art. 25 - Versamenti - del vigente Regolamento Tari che al comma 3 dispone che il versamento di quanto dovuto deve essere effettuato con un minimo di 2 rate ed un massimo di 4 rate e che il numero e la scadenza delle rate sono determinate annualmente nella delibera di fissazione delle tariffe.

Vista la delibera di C.C. n. 79 del 31/07/2023 - Approvazione Piano Economico Finanziario periodo regolatorio 2022-2025 - revisione infra periodo per gli anni 2023-2024-2025 ai sensi dell'art. 8.5 della Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF e in applicazione della Determina ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021- secondo il metodo tariffario rifiuti (MTR-2). Approvazione tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2023 ripartite in due rate di pari importo aventi le scadenze del 30/09/2023 e del 30/11/2023, con possibilità di versare in un 'unica soluzione entro il 30/09/2023";

Accertato che il Libero Consorzio Comunale di Ragusa ha disposto per l'anno 2023 che l'aliquota percentuale, relativa al "tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale", da applicare deve essere pari al 5% da calcolarsi sulla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;

Considerato che è stata predisposta la lista di carico relativa all'elenco nominativo dei contribuenti tenuti al pagamento della Tassa per la Raccolta e lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani per l'anno 2023, comprendente n. **15.755** contribuenti, per un importo totale dei documenti di € **5.166.407,31**;

Rilevato che detto elenco contiene partite definitive e non contestate;

Che per la determinazione del tributo sono state adottate le tariffe approvate per l'anno 2023 di cui alla delibera di C.C. n. 79 del 31/07/2023;

Visto l'art.31, comma 6, del vigente Regolamento per la disciplina della Tari approvato con delibera di C.C. n. 65 del 27/07/2023, il quale dispone che le somme versate in eccesso possono essere, in alternativa al rimborso, compensate con gli importi dovuti dal contribuente al comune stesso nell'ambito del medesimo tributo su richiesta del contribuente;

Rilevato che, a seguito di istanze di compensazione per versamenti in eccesso e/o di istanze di riesame di precedenti avvisi di pagamento presentate dagli utenti, sono stati verificati gli importi versati e ritenuti eccedenti a seguito degli intervenuti ricalcoli e sono stati rilevati i crediti per Tassa Rifiuti versata e non dovuta;

Considerato che sono conteggiati a compensazione anche le somme ancora a credito risultanti da istanze presentate per annualità precedenti ed ancora non compensate totalmente;

Valutato che le istanze di cui ai punti precedenti sono state riscontrate in quanto risultanti meritevoli di accoglimento, nonché legittime;

Considerato che nelle compensazioni contabili sono conteggiate anche eventuali debiti degli utenti, derivanti da avvisi di annualità precedenti aventi importi inferiori al minimo pagabile (€ 12,00) oppure derivanti da recupero di somme seguito verifiche ed attività d'ufficio relativi ad annualità precedenti e quindi addebitati ai contribuenti nella Tari anno 2023;

Considerato altresì che sono state generate delle voci di costo a debito dei contribuenti, quali recupero di somme non calcolate e/o non versate .

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alle compensazioni di cui sopra, inserendo le somme spettanti, a riduzione (crediti) o a sommatoria (debiti) dell'importo dovuto per TARI anno 2023, fino a concorrenza delle stesse, riconoscendo eventualmente un credito o un debito per l'anno successivo;

Considerato che per la Tari anno 2023 si applica, ai sensi dell'art. 3 comma 2 D.P.R. n. 158/1999, il metodo di calcolo della tariffa “composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione”;

Dato atto che per l'anno 2023 le somme relative alla Tefa devono essere versate in maniera diretta alla Provincia;

Ritenuto pertanto di utilizzare la modalità di pagamento tramite “bollettino PagoPa multibeneficiario” necessario a garantire il pagamento della TEFA in maniera distinta rispetto all'importo di competenza comunale direttamente da parte dei contribuenti;

Visto il codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 31/01/2014;

Visto il piano triennale della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2022/2024 del Comune di Scicli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 22/04/2022;

Vista la determina sindacale n. 16 del 10/08/2023 di conferma dei Responsabili di Settore a seguito della modifica della macrostruttura dell'Ente;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 90 del 12/08/2022 con cui è stato nominato il Funzionario Responsabile dei Tributi;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 22/02/2023;

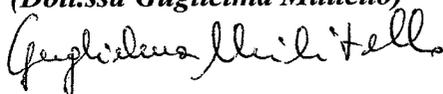
Vista la deliberazione di C.C. n. 53 del 24/11/2022 di approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2022/2024;

Visto il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.L. 18/08/2000 n. 267 e la L.R. 23/12/2000 n. 30;

DETERMINA

1. Di approvare l'elenco nominativo dei contribuenti tenuti al pagamento della TARI (tassa rifiuti) - anno 2023, comprendente n. **15.755** contribuenti, per un ammontare complessivo dei documenti di € **5.166.407,31** di cui :
 - imposta quota fissa € 2.124.522,61
 - imposta quota variabile € 2.795.692,56
 - totale imposta € 4.920.215,17
 - tributo provinciale 5% € 246.020,78
 - arrotondamento € 171,36come specificato nel “Riepilogo generale Tariffazione anno 2023” generato a seguito dell'elaborazione degli avvisi di pagamento;
2. Di accertare l'entrata TARI 2023 per l'importo di € 4.920.215,17 al Titolo 1, Tipologia 101, Cat. 61, Cap. 001 del Bilancio di Previsione Finanziario Pluriennale 2023/2025, annualità 2023;
3. Di dare atto che l'importo di € 246.020,78 a titolo di tributo provinciale 5% (TEFA), per l'anno 2023, sarà versata direttamente dal contribuente al Libero Consorzio Comunale di Ragusa (già Provincia Regionale di Ragusa);
4. Di dare atto che, rilevati i dati dal suddetto Riepilogo Generale Tariffazione, considerate ed approvate tutte le compensazioni specificate in premessa, di cui ai relativi elenchi che si trovano depositati presso il Settore IV Entrate – Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali, le suddette compensazioni sono così distinte:
 - a) € 6.520,10 a titolo di credito compensato
 - b) € 389,50 a titolo di debito compensato
5. Di rilevare l'importo pari ad € 71,00 quale sommatoria di avvisi con dovuto inferiore al minimo pagabile (€ 12,00) da addebitare successivamente.
6. Di procedere alla riscossione delle partite iscritte in elenco tramite bollettini “PagoPa multibeneficiario” come segue :
 - per importi inferiori ad € 50,00 in un'unica soluzione con scadenza il 30/09/2023;
 - per importi superiori ad € 50,00 in rata unica con scadenza 30/09/2023 ovvero in n. 2 rate aventi le scadenze 30/09/2023 (scadenza 1° rata), 30/11/2023 (scadenza 2° rata).
7. Di dare atto che si trovano depositati presso il Settore IV Entrate – Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali i seguenti documenti :
 - copia dell'elenco dei contribuenti tenuti al pagamento della Tari anno 2023
 - copia elenco contribuenti con credito compensato
 - copia elenco contribuenti con debito compensato
 - riepilogo generale tariffazione
 - riepilogo tariffazione con dettaglio agevolazioni.
8. Di trasmettere copia della presente al Servizio Finanziario per quanto di competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott.ssa Guglielma Militello)



Il Responsabile del Servizio
(Dott.ssa Laura Calabrese)



Il Capo Settore
(Dott.ssa Valeria Drago)



-SERVIZIO FINANZIARIO -

ACCERTAMENTO N. 123/2023

19 SET. 2023



IL CAPO SETTORE III
(Dott.ssa Grazia Maria Galanti)